



Via San Salvatore 13
6900 Paradiso
Tel 091 9116601
info@swissvoiptel.ch
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche e relativi canoni mensili.

Nuovo Centralino Telefonico

Segreteria telefonica standard, automatica e automatica plus, Registrazione chiamate, Rubrica condivisa, Personalizzazione musica d'attesa e logo telefoni, Autorisponditore, Coda di chiamata, Conference room, Web control panel, Click to dial, Speeddial, Voicemail, Chiamate video, Chat, Gestione presenze, Login dinamico, Deviazione automatica e Impianto di emergenza.

- **Numeri telefonici** (Ticinesi, Svizzeri e internazionali)
- **Portabilità** (trasferimento numeri telefonici da altro operatore)
- **Easy-VoipTel** (centralino telefonico)
- **Fritz-VoipTel** (aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel)
- **Box-VoipTel** (soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP)
- **Web Hosting-VoipTel** (sito web ed e-mail)
- **Fax to mail-VoipTel** (ricevere fax in pdf via e-mail)
- **DSL-VoipTel** (soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità)



Andrea Anzalone
Responsabile commerciale
Tel. 091 9116603
commerciale@swissvoiptel.ch



Agnese Franchetti
Responsabile amministrativa
Tel. 091 9116601
amministrazione@swissvoiptel.ch



Nicola Masiero
Responsabile tecnico
Tel. 091 9116602
assistenza@swissvoiptel.ch

CONNECTING SMART PEOPLE

NEWSLETTER NOVEMBRE 2013

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Cloud, la Ue battezza la task force per i contratti sicuri

La Ue spinge l'acceleratore sul cloud. La Commissione europea ha istituito oggi un gruppo di esperti incaricato di individuare clausole contrattuali sicure ed eque per i servizi di cloud computing, sulla base di uno strumento facoltativo. L'obiettivo è individuare le migliori prassi per rispondere alle preoccupazioni dei consumatori e delle piccole imprese, spesso riluttanti ad acquistare questi servizi a causa di contratti poco chiari. La creazione del gruppo di esperti è una delle azioni intraprese dalla Commissione proprio per aumentare la fiducia dei consumatori nei servizi di cloud computing e sfruttarne la capacità di stimolare la produttività economica in Europa.

Londra la prima città con dominio web

Albergatori e ristoratori della capitale britannica: a partire dalla primavera del prossimo anno potranno registrare i propri siti con il suffisso .london. Navigando fra i portali legati a Londra ci imbattemmo quindi in indirizzi come Selfridges.london , se siamo alla ricerca di informazioni sul maestoso negozio di Oxford Street, o Carnabystreet.london, nel caso in cui ci stessimo preparando a una passeggiata nella celebre via pedonale, per citare due delle 20mila realtà che si sono già dette interessate a sfruttare la possibilità. Si va a legare online il proprio marchio più o meno noto a quello di una delle mete preferite dai turisti di tutto il mondo e ci si rende immediatamente riconoscibili a livello geografico.

Le cuffie wireless aumentano la produttività sul lavoro

Utilizzare una cuffia wireless aumenta la produttività sul lavoro; questo è quanto è stato dimostrato da uno studio condotto da Jabra, uno dei player di riferimento nel mercato delle cuffie telefoniche professionali, con l'istituto di ricerca internazionale YouGov sul comportamento dei professionisti al telefono e sull'impatto nel loro lavoro dell'utilizzo di una cuffia senza fili. Lo studio in questione è stato condotto su 11.906 lavoratori itineranti e sedentari di tutto il mondo ed ha dimostrato che l'utilizzo di una cuffia wireless per l'attività lavorativa telefonica permette di risolvere i problemi di comunicazione ed aumenta il tasso di gestione delle chiamate.

PA, il cloud complica la vita

L'utilizzo del cloud complica le gestione documentale nella PA. Lo rileva una ricerca di Ricoh, secondo cui in Europa il settore che utilizza maggiormente nuvola per la condivisione dei documenti è appunto quello pubblico, ma per il 52% dei dipendenti senior ha visto complicarsi il lavoro. Sembra che il settore pubblico non stia sfruttando nel modo migliore i benefici del cloud computing, tra cui accesso più semplice alle informazioni, migliore condivisione della conoscenza e aumento della flessibilità del business. Lo studio mostra come il 47% delle organizzazioni del settore pubblico utilizza il cloud per condividere i documenti e il 71% si avvale del cloud per consentire ai dipendenti di accedere alle informazioni da dispositivi mobili. Ci sono enti che riconoscono quindi come la tecnologia possa aiutare a migliorare i servizi ai cittadini, ma nella maggior parte dei casi (69%) gli investimenti nelle nuove tecnologie vengono effettuati prima che le funzionalità dei sistemi esistenti siano state utilizzate a pieno.

Social network sono i nuovi termometri del web

I messaggi condivisi su Facebook e Twitter portano alla luce segnalazioni sulla diffusione di alcune malattie nelle nazioni e nel mondo: la piattaforma Sickweather può rivelare quali sono le aree più interessate da un'epidemia durante la giornata. Abilita ad esempio le previsioni di picchi improvvisi di influenza grazie al monitoraggio continuo del web. Raccoglie i post degli iscritti nei social network che dichiarano di essere ammalati fino a plasmare una bussola sul territorio durante le emergenze. Inoltre permette l'accesso agli archivi dei giorni precedenti ricostruiti ora dopo ora. Ha anche un'applicazione su Facebook. Negli ultimi anni i social media hanno dimostrato di essere una risorsa decisiva di data mining. E diventano un laboratorio dove costruire applicazioni creative in crowdsourcing grazie alla collaborazione del pubblico online.

I manuali d'istruzione vanno nella cloud

Manuali di istruzioni su carta o pdf addio, arriverà sul mercato il nuovo manuale digitale, interattivo e multimediale: basterà leggere con un qualsiasi tablet, smartphone o pc il Qr code appiccicato sull'elettrodomestico, il giocattolo o l'attrezzatura tecnica per collegarsi su cloud a istruzioni d'uso di facile lettura, costantemente aggiornate, con video e tutorial di supporto. La novità si chiama QuickRis ed è una piattaforma interattiva.

Business Insider: shopping online, sui tablet funziona a metà

I tablet stanno diventando più importanti degli smartphone per l'e-commerce negli Usa, ma i rivenditori non sono ancora pronti al passaggio. È quanto emerge da un rapporto di Business Insider (BI). Sottolineando come entro l'anno il mobile spending (spesa online da dispositivo mobile, sia smartphone sia tablet) varrà circa 30 miliardi di dollari negli Usa, la ricerca evidenzia la differenza di utilizzo tra cellulari smart e tavolette: i primi sono preferibilmente usati a metà delle procedure di shopping (per esempio per confrontare i prezzi o individuare la sede di un negozio), mentre i secondi sono utilizzati sia all'inizio per effettuare ricerche approfondite sia alla fine per portare a termine l'acquisto.

Telemarketing, Garante Privacy stoppa le telefonate mute

Nessun intento di impedire il lavoro o penalizzare l'efficienza delle imprese di telemarketing, ma gli utenti devono essere e sentirsi più tutelati contro le telefonate mute. Gli operatori di telemarketing dovranno adottare specifiche misure per ridurre drasticamente questo tipo di disturbo che provoca diffuso allarme sociale. Lo ha deciso il Garante della Privacy stabilendo precise regole. Numerosissime sono state le segnalazioni all'authority per la ricezione di telefonate nelle quali, una volta risposto, non si viene messi in contatto con alcun interlocutore; in alcuni casi, anche per 10-15 volte di seguito. All'esito delle verifiche effettuate, il Garante ha accertato che il problema deriva dalle impostazioni dei sistemi centralizzati di chiamata dei call center, rivolte a massimizzare la produttività degli operatori.

Yahoo mette in vendita i domini inutili

Si concludono le vendite sulla piattaforma Sedo dei suffissi Internet che il colosso statunitense ha deciso di dar via perché inutilizzati da tempo. L'annuncio è stato dato giorni fa su Tumblr da Kevin Kramer, vice presidente e Associate General Counsel di Yahoo. I prezzi dei domini proposti su Sedo, marketplace specializzato proprio nella compravendita di domains, variano dai 1000 ai 5000 dollari per quelli ritenuti meno appetibili, fino a 1 milione

500mila dollari per il suffisso av.com. Tra i nominativi in vendita figurano, per fare qualche esempio, sandwich.com, webserver.com, jockeys.com, crackers.com.

PrimeSense fa gola a Apple: 345 milioni di dollari per portarla a casa

Apple sarebbe pronta a pagare 345 milioni di dollari per comprare PrimeSense, società di Tel Aviv specializzata nelle tecnologie 3D e di riconoscimento dei gesti con cui la Mela, secondo indiscrezioni pubblicate dal sito israeliano Calcalist, avrebbe già aperto i negoziati per arrivare a un accordo finale. Secondo AllThingsD, tuttavia, le trattative devono appianare alcune difficoltà, in particolare sulle modalità di pagamento, e non è quindi scontato che il deal si concluda così presto. Il blog di tecnologia del Wall Street Journal ritiene inoltre che Apple sborserà 365 milioni.

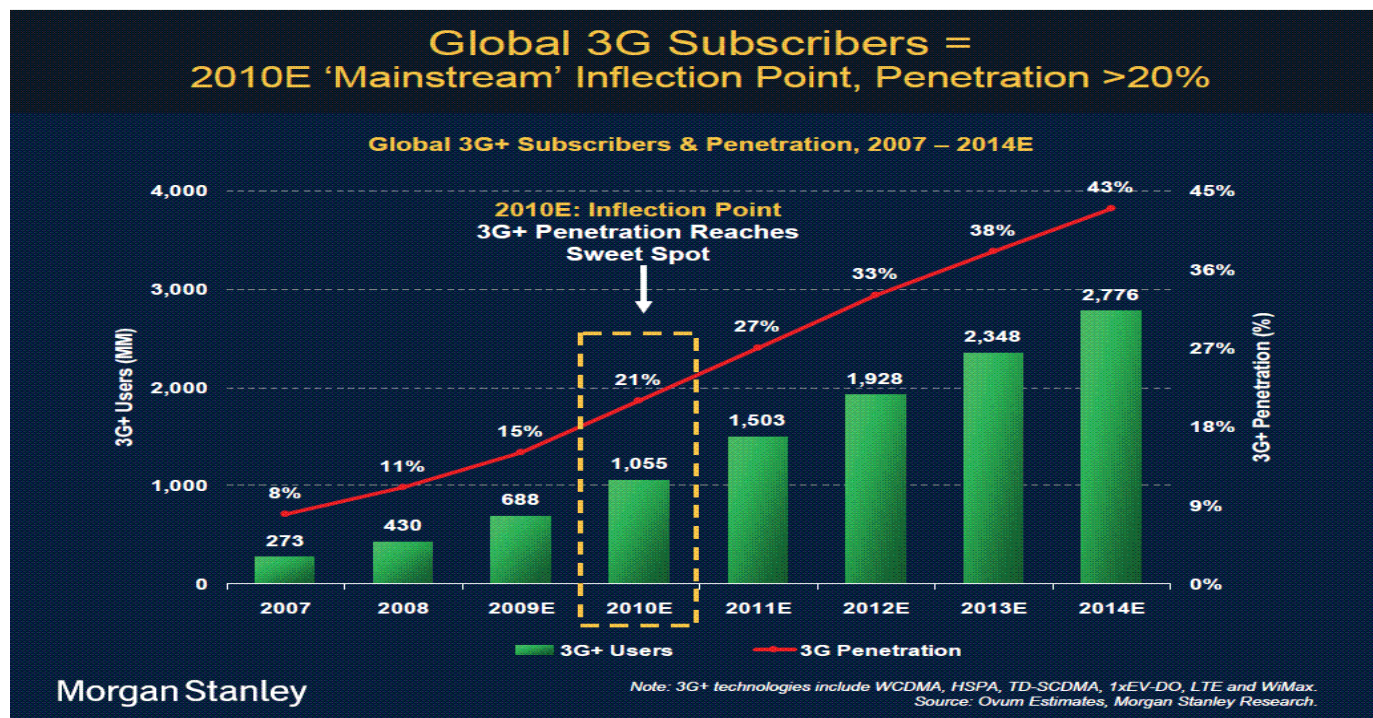
Blackberry pronta a tagliare il 40% del personale

Grandi cambiamenti in corso nel mondo dei produttori di device mobili. Dopo la vendita da parte di Nokia del suo business mobile, Blackberry, altro vendor in difficoltà, sembra si prepari a licenziare il 40% del suo staff entro la fine dell'anno, costretta a tenere i costi sotto rigido controllo a fronte di vendite che si assottigliano. E si profila, secondo rumors di mercato, addirittura una vendita delle attività. La notizia, riportata dal Wall Street Journal, non è stata confermata da Blackberry; l'azienda ha però indicato che sono sempre in corso cambiamenti organizzativi legati alla seconda fase del piano di trasformazione che servono ad assicurare alla compagnia di avere le persone giuste al posto giusto per cogliere nuove opportunità.

Datagate: Yahoo! cripta i data center

Mettere al sicuro i dati dei propri utenti non solo dagli hacker ma anche da intrusioni governative, come quelle dell'Agenzia per la sicurezza nazionale Usa (Nsa) al centro dello scandalo del Datagate. Per questo il ceo di Yahoo! Marissa Mayer ha annunciato sul suo blog che la compagnia intende criptare le informazioni degli utenti che transitano sui suoi data center. Anche Google ha di recente imposto un'accelerazione al piano per criptare i dati sui suoi server.

Altre informazioni



Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland
Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>